

INGGERENZE
narrative

2025

Ciao,

Pepe Escobar dalla Firenze rinascimentale: È un'abbagliante mattina d'inverno toscano e mi ritrovo all'interno della leggendaria chiesa domenicana di Santa Maria Novella, proprio di fronte a uno degli affreschi monocromi dipinti dal maestro della prospettiva Paolo Uccello, rappresentanti il diluvio universale. Cerco di immaginare idealmente chi e cosa Paolo Uccello avrebbe rappresentato del nostro attuale diluvio. ... All'instancabile lavoro della presidenza russa va il merito di tutti i risultati ottenuti dai BRICS. Il 2024 è stato anche l'anno che ha definito le premesse per la fine della guerra in Ucraina. Il 2025 sarà l'anno del consolidamento della Cina come forza geo-economica primordiale del pianeta. E' anche l'anno in cui la battaglia decisiva del 21° secolo: "Eurasia vs NATO" si acutizzerà in una serie di vettori imprevedibili. Inoltre dopo oltre due anni di preparazione, Russia e Iran firmeranno a Mosca un accordo di partenariato strategico globale. Rispetto ad una fine accettabile della guerra per procura in Ucraina, il presidente Putin in realtà contiene settori d'élite a Mosca che sono favorevoli a tagliare non solo la testa del serpente, ma anche il corpo. Da parte sua, Trump non ha alcun desiderio di farsi trascinare in un altro pantano. Esiste quindi una possibile spinta verso un traballante accordo di "pace". Essenzialmente ciò che Trump desidera è sembrare il maschio alfa per eccellenza. Mosca non accetterà né tregua né congelamento: solo una soluzione reale. Se questo non funziona, la guerra continuerà sul campo di battaglia, e Mosca non ha problemi con questo, ne con un'ulteriore escalation. Nel frattempo, la Guerra Fredda 2.0 tra Cina e Stati Uniti progredirà più nella sfera pop che nella sostanza. Non sorprende quindi che Trump lanci l'idea di un G2 tra Stati Uniti e Cina. Infine, le élite politiche europee che nominano esemplari senza cervello come la medusa bugiarda Von der Leyen e la pazza estone Kallas come massimi rappresentanti dell'Unione, vorrebbero iniziare una guerra contro il loro più importante fornitore di energia, sostengono pienamente un genocidio trasmesso continuamente in TV in tutto il pianeta, e sono ossessionati dall'idea di sradicare la cultura che li ha definiti, queste élite meritano effettivamente di sguazzare nella sporcizia. Non siamo ancora fuori pericolo.

<https://www.reteccp.org/primepage/2025/democrazia25/Rinascimento.pdf>

Cesare Sacchetti: Il 2025 è iniziato sulla stessa falsariga della fine del 2024, ovvero all'insegna degli attentati esplosivi e dei soliti "accoltellatori solitari" che ormai sono diventati un appuntamento fisso. Vengono addestrati e programmati dai servizi per le classiche operazioni note nel mondo della intelligence come "false bandiere". Se in passato determinati attentati servivano a lasciare immutato un certo status quo, stavolta pare di essere di fronte ad una logica del mero sabotaggio che vuole cercare di avvelenare i pozzi prima della inevitabile fine dell'ordine Euro-Atlantico che ormai sta venendo definitivamente meno. Gli Stati Uniti sono vicini a riappropriarsi interamente della loro sovranità, delegata in passato al governo segreto di

Washington, composto ovviamente dai soliti Bilderberg, Council On Foreign Relations e Bohemian Grove, ma soprattutto da pericolose sette sioniste quali Chabad Lubavitch che esercita un'enorme influenza presso le istituzioni politiche americane. Gli attentati multipli, senza precedenti, al presidente americano non sono altro che l'espressione di della furia assassina di quegli ambienti mondialisti e sionisti che cercano in ogni modo di riappropriarsi degli Stati Uniti, senza riuscirci. A Las Vegas, ad esempio, il guidatore che ha fatto esplodere davanti alla Trump Tower il suo furgone Tesla, Matt Livelsberger, era un ex membro delle forze speciali americane. A New Orleans sul furgone che ha causato una strage investendo e sparando contro diversi passanti, è stata trovata una bandiera dell'ISIS. Inoltre lo sparatore della Louisiana, tale Shamsud-Din Bahar Jabbar, ha prestato servizio per 8 anni nell'esercito americano presso la base di Fort Bragg, la stessa nella quale era operativo l'attentatore di Las Vegas, Matt Livelsberger. Sempre a Fort Bragg, era di casa un altro personaggio come Ryan Routh, il secondo aspirante assassino di Trump che lo scorso settembre si era appostato tra i cespugli del club del golf del presidente per provare a sparargli con un AK-47. Non si è riusciti a commentare quanto accaduto a New Orleans che la macchina della paura globale ha messo in atto altre due sparatorie, una a New York e un'altra in Montenegro, e anche in tali occasioni il copione è sempre lo stesso. ... La trasformazione che avverrà sarà radicale. La sovranità non sarà più affare di quei ristretti circoli del potere finanziario e massonico che si radunano a Londra e Washington per poi diramare le loro istruzioni ai vari governi internazionali. Il potere tornerà nelle mani degli Stati tornati finalmente ad essere entità politiche e giuridiche e non più soltanto simulacri nelle mani di finanza e massoneria. Nel caso dell'Italia si procede a vista, e si subiscono gli eventi senza poter fare nulla.

<https://www.reteccp.org/primepage/2025/demousa25/terroreglobale.pdf>

Franco Berardi: L'attività politica, di Elon Musk a cominciare con l'acquisto di Twitter, è finalizzata alla distruzione dello Stato e delle strutture pubbliche costruite durante l'epoca moderna. Da questo punto di vista il progetto di Musk incontra quello di Steve Bannon e in generale dell'Amministrazione Trump. Ma la poliedrica attività di Musk, comprende anche la costruzione di un sistema di controllo delle telecomunicazioni globali (Starlink), e la creazione di interfacce tra biologico e digitale che renderanno possibile la creazione di automi compiutamente intelligenti (Neuralink). Qualche giorno fa il razzista sudafricano, ha sostenuto l'Alternative fur Deutschland: «Non si tratta di un partito nazista, ha detto Musk, la raffigurazione di AFD come partito di estrema destra è chiaramente falsa» Oggi l'intero mondo immaginario che faceva da sfondo al regime hitleriano (i colori scuri delle divise, la rigidità delle pose, e così via...) è stato sostituito dall'esplosione del colore e dall'eccitazione carnevalesca delle folle MAGA (Make America Great Again). Il nemico da sterminare per Hitler erano gli ebrei, mentre per il suprematismo razzista contemporaneo il nemico da sterminare sono le masse

immense di colonizzati che costituiscono un pericolo per la stabilità occidentale con la loro semplice esistenza. I militari israeliani, e lo stesso popolo israeliano, appaiono molto diversi dalle SS hitleriane dal punto di vista estetico e politico, ma svolgono la stessa funzione dei loro vecchi aguzzini quando si tratta di sterminare i nemici della civiltà occidentale, che per Hitler erano gli ebrei, e per Israele sono invece i colonizzati che rivendicano il diritto alla sopravvivenza e possibilmente a un territorio. La devastazione liberale del sistema sociale è l'origine del nazionalismo razzista trumpista. Lo sterminio sociale in corso all'interno dei paesi occidentali è solo parte del genocidio globale che si sta svolgendo alla frontiera tra il nord e il sud del mondo, e che ha nel genocidio dei palestinesi il suo simbolo insanguinato. E' l'epoca del genocidio globale. Ma questo non è che un passaggio del processo che si è messo in moto negli ultimi decenni, che è insieme proliferazione del caos e creazione di un Ordine superiore, che è l'ordine dell'Automa. L'Automa cognitivo è destinato a prendere il posto del caos vivente. Musk, se vogliamo è un agente del caos politico che rende possibile il genocidio dei marginali e la mutazione della mente collettiva per la sua sottomissione all'Automa. Ma una parte del genere umano non può essere formattata e sincronizzata, e rimane ai margini del territorio privilegiato. I non-formattati-non-sincronizzati verranno progressivamente sterminati con varie tecniche di terminazione ... Questo processo è l'orizzonte del secolo ventuno, e lo vediamo già chiaramente delineato nelle linee politiche del trumpismo e nell'azione tecno-totalitaria di cui Elon Musk è il perno. La mutazione cognitiva e il genocidio sono i due processi decisivi di questo passaggio. La coscienza etica e la sensibilità erotica sono residui dell'umanità pre-formattata che stanno rapidamente scomparendo nella generazione connettiva emergente. Il collasso climatico, il collasso geopolitico, il collasso sociale costituiscono l'ambiente ideale per questo processo di mutazione, formattazione ed eliminazione dei residui de-sincronizzati.

<https://www.reteccp.org/primepage/2025/democrazia25/secoloventuno.pdf>

Tomaso Montanari su volereleluna.it: Nel 2025, centenario dell'inizio delle fascistissime leggi, l'incipit della voce dissenso della Treccani online, racchiude il mio augurio per il 2025: che sia un anno di radicale dissenso, espresso nel modo più pacifico e più fermo e incisivo. Mai come oggi abbiamo bisogno di pensiero critico, divergente e scardinante; di rifiuto del consenso al pensiero unico dominante; di opposizione frontale e sistematica al fascismo di governo. Occorrerà mettersi di traverso, anche con il corpo fino alla disobbedienza civile, fino a farsi arrestare, se necessario. Occorre costruire una rete di dissenso a maglie strette. Un dissenso che riguardi i fondamenti stessi della nostra civiltà. Da leggere, specialmente la seconda parte.

<https://www.reteccp.org/primepage/2025/democrazia25/ribellione.pdf>

Mitt Dolcino et staff: Brevemente, tentiamo anche quest'anno un'oltraggiosa analisi degli eventi per l'anno che verrà, il 2025. Cerchiamo di razionalizzare il presente, facendo qualche ipotesi logica di eventi ingiustamente inattesi ma effettivamente possibili. 1) la Cina dichiara guerra a Taiwan e cerca di mettere le mani sulla Corea del Sud, via Corea del Nord. 4) Milei verrà proposto come presidente della Repubblica Italiana. 5) il WEF si scioglie e Soros diventa un nemico ufficiale del mondo Atlantico. 7) Macron subisce l'impeachment dopo aver perso le colonie residue soprattutto in Africa. Dovremmo aggiungere un Papa di colore in Vaticano, tradizionalista, a seguito della dipartita di Bergoglio, che inverte il trend pro-Pachamama. Ma questa da Cristiano non è una previsione, ma una preghiera. Da leggere.

<https://www.reteccp.org/primepage/2025/democrazia25/2025oltraggiosa.pdf>

Paolo Ermani su ilcambiamento.it: Facciamo finta che siamo alla fine di qualcosa e all'inizio di altro per fare una analisi del passato e un proponimento per il futuro. Più la società dello spreco, dell'inquinamento e del non senso procede nella sua folle corsa e più è evidente che un cambio è necessario e inevitabile. Nei paesi ricchi come il nostro, i livelli di stress, frustrazione, solitudine, mancanza di senso sono molto alti. Eppure mai un'epoca storica come quella attuale ci ha dato maggiori sicurezze. Con la tecnologia da fantascienza e con la ricchezza che abbiamo raggiunto, dovremmo lavorare forse un'ora al giorno e poi goderci la vita e invece succede esattamente il contrario. Il problema non è certo costituito da soldi, proprietà, ricchezze che si hanno più e meno; il problema è capire se si ha veramente la voglia di cambiare, per dare un futuro migliore a noi e ai nostri figli. E quando si parla di futuro non si deve intendere solo garantirsi cibo e riparo ma anche speranza e fiducia nella vita, aspetti per i quali siamo davvero poveri visto anche il decremento demografico impressionante. Cambiare sembra difficile perchè siamo dentro a un incantesimo, un colossale bluff dove chi ci governa obbedisce alla religione della crescita del dio denaro e ci inietta dosi di paura e insicurezza costante per farci credere che se non ci si ammazza di lavoro, se non si guadagna sempre di più, siamo spacciati. Eccetera, da leggere.

<https://www.reteccp.org/primepage/2024/altletture24/svolta.pdf>

E' un bluff anche la presunta vittoria dei populismi sui centri di potere, la devastazione liberale del sistema sociale è l'origine del nazionalismo razzista trumpista, esattamente come lo era per Davos e i suoi adepti. La proliferazione del caos è la stessa, la creazione di un Nuovo Ordine Mondiale, viene sostituita con l'ordine dell'Automa cognitivo. L'eliminazione dei residui de-sincronizzati, quelli che non stanno alle regole del gioco, prosegue da sempre non importa sotto quale bandiera. Cambiano la narrazione per approfondire il progetto. Non saremo mai fuori pericolo!

Saluti Maurizio
www.reteccp.org
www.ingerenzenarrative.info